

Torino, 20/05/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Valentina CERA

Gruppo consigliare
Alleanza Verdi Sinistra - Sinistra
Italiana Europa Verde Possibile Reti
Civiche

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE IN AULA
N. 404**

In riferimento alla richiesta all'interrogazione a risposta immediata avente ad oggetto *“Definitiva perdita delle produzioni della Maserati per Torino”* si comunica quanto segue:

Le difficoltà del settore automotive coinvolgono in questo momento storico l'intera Europa: ci troviamo di fronte a una crisi di sistema che stiamo vivendo da lungo tempo alla quale occorre rispondere con politiche industriali e misure condivise anche a livello comunitario.

La Regione segue da anni l'andamento del settore manifatturiero in Piemonte intervenendo con misure strutturali e emergenziali a tutela delle produzioni e dei lavoratori.

In questo contesto nel 2023 abbiamo sottoscritto un accordo con Stellantis che ha portato all'apertura a Mirafiori del Hub europeo per il riciclo delle auto elettriche, punto di riferimento del gruppo in tutta Europa e alla linea di produzione dei cambi.

In questo contesto la notizia della dismissione della linea di Maserati non può essere considerata positiva ma guardiamo con fiducia all'avvio della produzione della 500 ibrida a partire dall'autunno con l'obiettivo di 100 mila auto all'anno. L'impegno della Regione, quindi, anche nei confronti di Stellantis e in accordo con il governo, è per la tutela dei posti di lavoro e per il rilancio dei siti produttivi anche per l'impatto della crisi sulla filiera.

La produzione di automobili rimane infatti un pilastro del sistema economico e produttivo del Piemonte e in questo senso la Regione ha intrapreso diverse linee di azione per sostenere e incrementare i livelli produttivi, tra le altre cose promuovendo l'innovazione tecnologica attraverso il sostegno a programmi di Ricerca e sviluppo.

A tal proposito la Regione - attraverso i fondi strutturali europei - ha posto il comparto della Mobilità tra gli ambiti di specializzazione regionale verso i quali indirizzare le risorse per sostenere gli investimenti in R&D. Ad oggi, attraverso i bandi regionali dell'ultimo biennio, sono stati finanziati progetti riguardanti la mobilità per 8,5 M€ e altri progetti per un ammontare di 25 M€ sono in corso di valutazione.

Si tratta di investimenti in R&D che consentono alle imprese piemontesi di sviluppare nuove tecnologie che contribuiscono all'obiettivo di mantenere e rafforzare la presenza sul territorio delle competenze che, come da secolare tradizione, il Piemonte possiede.

Sempre in tema di supporto a R&D, la Regione finanzia - anche nell'ambito della mobilità - la realizzazione e il potenziamento di Infrastrutture di Ricerca da parte di enti pubblici di ricerca, infrastrutture che rappresentano un asset qualificante e attrattivo per il territorio, nei confronti di potenziali investitori.

Oltre a tali misure, tenuto conto che, come asserito in premessa, la crisi del settore ha implicazioni che vanno al di là del nostro territorio, la Regione sta lavorando in raccordo con il Governo e gli altri interlocutori istituzionali e non al fine di sviluppare una strategia di lungo periodo che possa dare risposte concrete al comparto.

La misura "di indennità di formazione" presentata dalla Giunta lo scorso 10 febbraio durante il Consiglio regionale aperto sull'automotive prevede uno stanziamento di 20 milioni di euro attraverso il Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), il doppio rispetto a quello inizialmente stimato con le parti sociali. La misura prevede un'integrazione economica in busta paga per i lavoratori in cassa integrazione o in contratto di solidarietà che si impegnano in percorsi di riqualificazione. L'indennità è estesa fino a 600 ore nel primo ciclo di formazione, con l'erogazione in busta direttamente tramite INPS, rendendo così l'accesso alle risorse più semplice e rapido. L'obiettivo è quello di riportare i lavoratori ai livelli di capacità di spesa dello stipendio intero, offrendo loro ore di formazione per la propria riqualificazione professionale. La Regione ha mantenuto così la promessa di restare al fianco dei lavoratori in difficoltà: l'inserimento di tutti i soggetti in cassa integrazione nel percorso 5 di Gol di formazione è una vera e propria rivoluzione



nel campo delle politiche attive del lavoro che parte con il Piemonte, prima e unica regione in Italia ad aver avviato la misura.

Per la Giunta regionale
l'Assessore Andrea TRONZANO